



NOTA OPERATIVA PER LA GESTIONE FINANZIARIA DEL CONTRIBUTO REGIONALE –

INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

DGR n. 1131 del 22.09.2025

EROGAZIONE CONTRIBUTO (pari al 100% del contributo assegnato)	
	NOTE
ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE (Allegato C)	L'erogazione del contributo concesso avverrà previa trasmissione, entro la data indicata nella nota di assegnazione, alla Direzione Servizi Sociali – Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, della seguente documentazione: • Dichiarazione di accettazione del contributo regionale (Allegato C), che, per gli Enti non profit, comprende anche la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi della L.R. n. 16/2018; • Per gli Enti non profit: schede con i dati anagrafici e la posizione fiscale, debitamente compilate e firmate, accompagnate da una copia del documento d'identità del firmatario (non richiesta in caso di firma digitale). I moduli sono disponibili alla pagina: https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari. Le schede dati anagrafici e posizione fiscale e la dichiarazione di accettazione (Allegato C) devono essere inviate unitamente al documento di identità del firmatario, salvo il caso di firma digitale. Il mancato invio della documentazione entro il termine previsto comporterà la decadenza dell'assegnazione del contributo, con conseguente non erogazione da parte dell'ufficio regionale competente. La documentazione dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

REALIZZAZIONE ATTIVITÀ	
	NOTE
PIANO DI ATTIVITA' (Allegato D)	Gli Enti beneficiari dovranno inviare entro il 28.02.2026 un piano descrittivo degli interventi che si intende realizzare nelle annualità 2026- 2027. A tal fine, si riporta nel presente documento, a titolo di condivisione e di ipotesi di lavoro, la sintesi delle proposte di iniziative di sensibilizzazione e comunicazione emerse in occasione del workshop del 12 giugno 2025 svoltosi nell'ambito della campagna regionale "Sicura, Rete regionale del Veneto per il sostegno alle donne. Tale piano di attività sarà approvato con Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile. La documentazione dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it.
TERMINI ATTIVITA' E RENDICONTAZIONE	Il termine ultimo per la conclusione delle attività è stabilito al 31.12.2027, con obbligo di presentazione alla Direzione Servizi Sociali - Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile della documentazione finale entro e non oltre il 28.02.2028.
VARIAZIONI	PRIMA IPOTESI: in fase di attuazione delle attività progettuali si rende necessaria una variazione rispetto a quanto previsto nel piano di attività approvato con il Decreto del Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile; SECONDA IPOTESI: in fase di attuazione/rendicontazione delle attività progettuali si rende necessaria una variazione dei termini indicati. Per entrambe le ipotesi, l'Ente beneficiario dovrà presentare, con congruo anticipo e adeguata motivazione, una richiesta di autorizzazione alla variazione al Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile. La richiesta dovrà indicare la variazione al piano e/o i nuovi termini proposti per la conclusione delle attività (con un'estensione massima di un mese) e/o per la presentazione della documentazione conclusiva di progetto (con un'estensione massima di un mese). La richiesta di variazione dei termini di conclusione attività e/o rendicontazione, al fine della sua valutazione dovrà pervenire almeno 20 giorni prima delle scadenze individuate con il presente provvedimento (31.12.2027 – conclusione attività; 28.02.2028 – presentazione documentazione finale).

REVOCA DEL CONTRIBUTO	Si procederà alla revoca totale del contributo nei seguenti casi: - qualora la documentazione finale risulti gravemente insufficiente ai fini della valutazione da parte degli uffici competenti; - oppure qualora gli interventi finanziati non rispettino i termini e le condizioni previsti. Sono escluse da tale valutazione le eventuali variazioni alle attività e/o alla tempistica di realizzazione, purché autorizzate dal Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile.
------------------------------	---

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ	
	NOTE
TIPOLOGIA SPESE	Sono ammissibili le spese correnti (IVA inclusa, qualora non detraibile) strettamente collegate alla realizzazione delle iniziative di sensibilizzazione e comunicazione previste dal piano di attività approvato. Di seguito sono elencate le tipologie: • risorse umane: spese di retribuzione del personale (dipendente, a progetto/collaboratori esterni, volontario) coinvolto nelle iniziative sopra citate e che svolge attività con le stesse coerenti. Per il personale volontario sono rimborsate le spese documentate, effettivamente sostenute e strettamente legate all'attività svolta (trasporti, pasti, materiali): per i rimborsi chilometrici, questi saranno dettagliati con date e numero di ore impiegate direttamente nella piattaforma SILS. Il costo delle risorse umane deve essere rendicontato solo ed esclusivamente per le ore dedicate agli interventi oggetto del presente contributo; • acquisto beni non durevoli: saranno ammesse le spese di materiali e attrezzature varie solo se ritenute essenziali alla compiuta realizzazione dell'iniziativa di comunicazione/sensibilizzazione; • fornitura di servizi (può includere i costi per "noleggio attrezzature", "affitto locali", "spese per tipografia", costi pubblicitari e altre forniture di servizi strettamente funzionali alla realizzazione delle iniziative); • viaggi/trasporti: include, solo se strettamente funzionali allo svolgimento delle attività progettuali, i costi relativi a viaggi di persone, spese per carburante, schede parcheggio (le schede parcheggio saranno ammesse per l'importo massimo di euro 50,00). Gli spostamenti delle operatrici dovranno essere rendicontati con adeguata motivazione e indicazione di data e orario. Non sono considerate ammissibili spese per taxi, se non per la parte di tragitto per raggiungere la sede dell'evento per il quale non sono disponibili i mezzi pubblici (da documentare adeguatamente). Qualora l'attività da realizzare preveda la presenza di relatrici/relatori provenienti da fuori Regione, è possibile rendicontare il pernottamento nella misura massima di euro 80,00/notte. In sede di rendicontazione saranno ammissibili i "rimborsi" purché accompagnati da documenti fiscalmente validi. Questa macro-voce è considerata ammissibile entro un importo di spesa non superiore al 10% del contributo assegnato. Le attività di sensibilizzazione e comunicazione devono rispettare la normativa vigente in materia di privacy e tutela dei dati personali e devono essere adeguatamente relazionare nell'Allegato E – Relazione intermedia e nell'Allegato G – Relazione finale. Il materiale cartaceo/digitale prodotto deve essere inviato in allegato alla documentazione finale. I costi rendicontati a carico di questo contributo, NON possono essere rendicontati per altri contributi assegnati, per le medesime finalità, dalla Regione. Si ricorda che quanto prodotto nell'ambito di questa tipologia di spesa deve essere

coerente e collegata alla campagna regionale “Sicura, Rete regionale del Veneto per il sostegno alle donne” e rispettare quanto previsto dal Manuale d’Uso approvato con il DDR n. 41 del 7 maggio 2025.

Non sono ammissibili spese relative a beni durevoli o a investimenti (ad esempio dispositivi elettronici), salvo che venga concessa una specifica autorizzazione. Tale autorizzazione è subordinata all’esame e alla valutazione di una richiesta adeguatamente motivata e documentata, corredata da una valutazione comparativa delle offerte economiche al fine di garantire la congruità della spesa. L’autorizzazione verrà concessa solo qualora vengano rispettate tutte le condizioni sopra indicate e si ritenga giustificata la necessità dell’acquisto nel contesto degli obiettivi del contributo.

Non sono altresì considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- Spese di operatrici qualora dipendenti pubblici (ossia retribuzioni da contratto di lavoro dipendente di qualsiasi tipologia anche a carattere occasionale o tempo determinato, incarichi conferiti a qualsiasi titolo e comunque qualsiasi prestazione lavorativa prestata da un dipendente pubblico);
- Acquisto di veicoli.

In caso di attività e/o servizi affidati ad enti terzi, in fase di rendicontazione l’eventuale fattura onnicomprensiva emessa dovrà essere accompagnata da un dettaglio, relativo a ciascuna struttura, delle attività svolte e delle persone coinvolte con il relativo monte ore.

Le spese ammissibili devono essere documentate mediante idonea documentazione fiscale e riferirsi a costi sostenuti per attività svolte entro il **31 dicembre 2027**. È comunque consentita la rendicontazione di documenti contabili attestanti l’effettivo pagamento anche se datati successivamente al 31 dicembre 2027, purché riferibili a costi inerenti attività eseguite entro il predetto termine.

Per ciascuna voce di spesa dovranno essere riportati:

- un’accurata descrizione (ad esempio: acquisto penne, psicologa, mediatrice linguistica, biglietto autobus, canone di locazione, ecc....);
- la tipologia di documento contabile giustificativo (fattura, ricevuta fiscale, scontrino, cedolino paga, modulo di rimborso chilometrico, ecc.);
- la quota parte imputabile, qualora la spesa sia relativa a più finanziamenti (le dichiarazioni di rimborso devono risultare dettagliate e corredate dall’indicazione puntuale dei documenti contabili rimborsati);
- l’identificazione del soggetto erogatore del servizio o fornitore dei beni, nonché l’emissione del documento contabile. Per il personale dipendente, il nominativo del beneficiario del cedolino paga.

Le spese devono essere riconducibili alle specifiche iniziative riportate nella relazione intermedia e finale (Allegato **E** e **G**) e coerenti con le stesse. Le voci di spesa dovranno essere indispensabili per la realizzazione della attività previste, inserite in un’ottica di economicità ed efficienza della spesa.

L’Ufficio si riserva di valutare opportunità e congruità delle spese rispetto alla finalità e all’entità del contributo,

	procedendo anche ad eventuale riduzione delle spese ammissibili.
MODALITÀ OPERATIVE (Allegati E, G, H)	• Entro il 28.02.2027, dovrà essere presentata alla Direzione Servizi sociali – Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, indirizzo: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, la relazione intermedia (Allegato E) delle attività realizzate nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2026. dovrà essere presentata alla Direzione Servizi sociali – Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, indirizzo: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, la seguente documentazione finale: • Entro il 28.02.2028, dovrà essere presentata alla Direzione Servizi sociali – Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, indirizzo: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, la seguente documentazione finale: • dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 (Allegato F) che include, per gli Enti non profit, la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi della L.R. n. 16/2018); • relazione finale per la descrizione degli interventi di sensibilizzazione e di comunicazione realizzati nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2027 (Allegato G); • rendiconto finanziario per la descrizione delle spese sostenute e documentate per il periodo complessivo 1 gennaio 2026 – 31 dicembre 2027 (Allegato H - in formato pdf). Ai fini della rendicontazione dei costi sostenuti devono essere riportati gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettuazione. L'Allegato H – in formato excel dovrà inoltre essere trasmesso anche all'indirizzo e-mail: famigliaminorigiovani@regione.veneto.it; • Per gli Enti non profit: schede con i dati anagrafici e la posizione fiscale, debitamente compilate e firmate, accompagnate da una copia del documento d'identità del firmatario (non richiesta in caso di firma digitale). I moduli sono disponibili alla pagina: https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari. Le schede dati anagrafici e posizione fiscale e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR n. 445/2000 (Allegato F) devono essere inviate unitamente al documento di identità del firmatario, salvo il caso di firma digitale.

CONTATTI

Eventuali richieste di chiarimenti sulle modalità di presentazione della documentazione iniziale e/o finale e su eventuali proroghe, potranno essere inviate con e-mail all'indirizzo: famgliaminorigiovani@regione.veneto.it, palma.ricci@regione.veneto.it.

L'Ufficio si riserva di valutare l'ammissibilità delle spese solo nell'ambito dell'analisi della documentazione finale.

Dove trovare la modulistica: <https://salute.regione.veneto.it/contributi-regionali> - anno 2025.



Nell’ambito della campagna **Sicura** promossa dalla Regione del Veneto, il 12 giugno si è svolto il workshop “Dalla linea al progetto” presso l’Ospedale dell’Angelo di Mestre, dedicato alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne.

Di seguito una sintesi delle proposte e iniziative emerse dai tavoli di lavoro.



SHIFT+A
L’amore con la A maiuscola
Una miniserie per raccontare relazioni sane

Un progetto per promuovere una narrazione positiva dell’amore e della sessualità tra adolescenti, offrendo modelli alternativi ai canoni tossici. La miniserie, co-progettata con i ragazzi e diffusa su social e territorio, sarà realizzata con scuole, università, associazioni e istituzioni. Prevede una fase di formazione, seguita da produzione e campagna di sensibilizzazione, con il sostegno di fondazioni, realtà sportive e aziende che ne condividono i valori.



Sicura-mente Vicini
Chiedi aiuto a chi ti è vicino
Una rete di prossimità contro la violenza di genere

Un progetto per trasformare ogni cittadino in un potenziale attivatore di supporto, grazie a una rete di QR code diffusi nei luoghi della quotidianità che permettono accesso sicuro e anonimo a video, istruzioni e contatti utili. Rivolto sia a chi vive vicino a situazioni di violenza sia alle potenziali vittime, il progetto coinvolge partner territoriali, negozi “amici”, parrocchie e content creator, con fondi pubblici e sponsorizzazioni locali.



Palle al centro
Chi ama, non tira calci
Una nuova grammatica emotiva nello sport

Un’iniziativa per promuovere alfabetizzazione emotiva e gestione delle emozioni tra i giovani maschi nei contesti sportivi, contrastando stereotipi e comportamenti violenti. Il progetto coinvolge federazioni, società sportive e amministrazioni locali, con il supporto di psicologi dello sport e allenatori formati. Prevede sessioni di gruppo, formazione per coach, eventi pubblici e una campagna diffusa tramite canali sportivi e media locali, sostenuta da sponsorizzazioni private e fondi pubblici.



Rispetti-amoci
La forza delle parole gentili
Educare alle relazioni già dalle scuole medie

Percorsi laboratoriali nelle scuole medie (10-13 anni) per promuovere affettività consapevole, rispetto reciproco e linguaggio gentile, coinvolgendo ragazzi, insegnanti e famiglie. I percorsi, sviluppati in rete con tavoli interistituzionali e diffusi in tutta la comunità scolastica, porteranno a un prodotto finale condiviso pubblicamente. Il progetto coprirà l'intero anno scolastico e sarà finanziato da contributi regionali e partnership locali.



Nati Pari
La parità di genere dai primi battiti
Prevenire la violenza fin dalla nascita

Un intervento di prevenzione primaria che inserisce moduli sulla parità di genere nei corsi preparto e forma ostetriche, ginecologhe e infermieri/e per riconoscere precocemente segnali di squilibrio o violenza. Rivolto a futuri genitori e personale sanitario, il progetto diffonde messaggi e materiali nei servizi dedicati alla maternità, con il supporto di ULSS, consultori, amministrazioni locali, fondazioni e sponsor privati.



Non vedo, non sento, non parlo
La verità viene sempre a galla
Dare voce ai ragazzi contro la violenza invisibile

Una campagna di sensibilizzazione ideata e realizzata da adolescenti per riconoscere i segnali invisibili della violenza nelle relazioni. Attraverso una serie di video creati dai ragazzi stessi, il progetto mira a parlare ai giovani con un linguaggio autentico e vicino, diffondendo i contenuti su social, scuole e canali associativi, con il supporto di influencer e testimonial. Finanziato da risorse pubbliche e sponsorizzazioni private.



Fairplay
Oltre lo sport
Rispetto, empatia e inclusione nei contesti sportivi

Un progetto che utilizza lo sport come spazio per decostruire stereotipi di genere, prevenire comportamenti violenti e promuovere comunicazione positiva, empatia e gestione delle emozioni. Rivolto a bambini e adolescenti, prevede laboratori esperienziali, giochi di ruolo e attività pratiche con il coinvolgimento di testimonial sportivi e società sportive. Sarà accompagnato da una campagna di comunicazione e sostenuto da fondi pubblici e aziende del settore sportivo.